



# Graphos

**Rivista internazionale di Pedagogia e didattica della scrittura**

*An International Journal of Pedagogy and Didactics of Writing*

2/2022

## *Editor in chief*

Cinzia Angelini (Università Roma Tre)

Roberto Travaglini (Università di Urbino Carlo Bo)

## *Editorial Board*

Daniele Coco (Università Roma Tre), Federica De Carlo (Università Roma Tre),

Gloria Donnini (Università di Urbino Carlo Bo), Gabriella Patregnani (Università di Urbino Carlo Bo)

## *International Scientific Board*

Cinzia Angelini (Università Roma Tre), Giuseppe Annacontini (Università del Salento), Massimo Baldacci (Università di Urbino Carlo Bo), Michele Baldassarre (Università di Bari Aldo Moro), Guido Benvenuto (Sapienza Università di Roma), Vincenzo Carbone (Università Roma Tre), Rita Casadei (Università di Bologna), Daniele Coco (Università Roma Tre), Lucio Cottini (Università di Urbino Carlo Bo), Federica De Carlo (Università Roma Tre), Anna Dipace (Università di Foggia), Gloria Donnini (Università di Urbino Carlo Bo), Maka Eradze (Università di Foggia), Dyanne Escorcía (Università Clermont-Auvergne, Francia), Massimiliano Fiorucci (Università Roma Tre), Alberto Fornasari (Università di Bari Aldo Moro), Satu-Maarit Frangou (Università della Lapponia, Finlandia), Concetta La Rocca (Università Roma Tre), Teresa Limpo (Università di Porto, Portogallo), Isabella Loiodice (Università di Foggia), Angelo Maravita (Università di Milano-Bicocca), Massimo Margottini (Università Roma Tre), Berta Martini (Università di Urbino Carlo Bo), Maria Chiara Michelini (Università di Urbino Carlo Bo), Gabriella Patregnani (Università di Urbino Carlo Bo), Paola Perucchini (Università Roma Tre), Franca Pinto Minerva (Università di Foggia), Mario Rizzardi (Università di Urbino Carlo Bo), Teresa Savoia (Università Roma Tre), Alessia Scarinci (Università di Bari Aldo Moro), Patrizia Sposetti (Sapienza Università di Roma), Roberto Travaglini (Università di Urbino Carlo Bo), Maria Teresa Trisciuzzi (Libera Università di Bolzano), Simonetta Ulivieri (Università di Firenze), Benedetto Vertecchi (emerito, Università Roma Tre), Elena Zizioli (Università Roma Tre).

# Graphos

Rivista internazionale di Pedagogia e didattica della scrittura  
*An International Journal of Pedagogy and Didactics of Writing*

2/2022

*visualizza la scheda del libro sul sito [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)*



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

Registrazione presso il Tribunale di Pisa n. 7/2022 del 9/6/2022

*Direttore responsabile*

Roberto Travaglini

*Six-monthly journal / Periodico semestrale*

*Subscription / Abbonamento*

print, individual: Italy, UE € 30,00 / Outside EU € 60,00

print, institutional: Italy, UE € 40,00 / Outside EU € 60,00

Subscription fee payable via Bank transfer to

Edizioni ETS

Banca C.R. Firenze, Sede centrale, Corso Italia 2, Pisa

IBAN IT 21 U 03069 14010 100000001781

BIC/SWIFT BCITITMM

Reason: subscription "Graphos"

info@edizioniets.com – www.edizioniets.com

© Copyright 2022

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

*Distribuzione*

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

*Promozione*

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676502-4

ISSN 2785-6690

# Indice

*Cinzia Angelini, Roberto Travaglini*  
Editoriale 7

## Saggi

*Roberto Travaglini*  
La creatività della scrittura manuale nell'attualità culturale  
*Creative handwriting in today's culture* 11

*Valeria Caggiano, Luca Cerullo*  
La scrittura come signo educativo:  
Christine De Pizan, una historia para escribir, para leer, para contar  
*Writing as an educational sign:*  
*Christine De Pizan, a story to write, to read, to tell* 21

*Donatella Fantozzi*  
La fantastica utopia di Gianni Rodari: prospettive operative  
per i Disturbi Specifici di Apprendimento  
*The fantastic utopia of Gianni Rodari: operational perspectives*  
*for Specific Learning Disorders* 31

*Valeria Angelini*  
Educare il gesto grafico: la riscoperta di una didattica funzionale  
all'apprendimento della scrittura manuale  
*Educating the graphic gesture: the rediscovery of teaching functional*  
*to learning handwriting* 43

*Gloria Donnini*  
Il «metodo della scrittura spontanea»: la proposta didattica  
di Maria Montessori  
*Spontaneous writing: Maria Montessori's didactic approach* 53

## Studi e ricerche

Angela Piu, Martin Dodman, Giuseppina Timpano  
*Summary writing as cognition and communication.  
A process of mapping the territory* 69

Laura Pellizzer, Marina De Rossi  
Apprendere a scrivere in una società digitalizzata: uno studio di caso  
in una *one tablet per child school*  
*Learning to write in a digitalized society: a case study in a one tablet  
per child school* 81

Rosella Persi, Mirca Montanari  
La narrazione e i suoi linguaggi nella progettazione  
di attività inclusive nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria  
*Storytelling and its languages in the design  
of inclusive activities in pre-schools and primary schools* 97

## Miscellanea

Rita Casadei  
*Kamishbai: "Touching" narrative and expressive art* 115

Paola Cortiana, Patrizia Beghetto  
Imparare a scrivere poesie a scuola: una sfida impossibile?  
*Learning to write poetry at school: an impossible challenge?* 129

## Recensioni

Matteo Conte  
Fornasari, *Incontri intergenerazionali.  
Riflessioni sul tema e dati empirici*  
Anderson, Krathwohl (a cura di), *Una tassonomia per l'insegnamento,  
l'apprendimento e la valutazione. Revisione della tassonomia  
degli obiettivi di Bloom* 145

## La scrittura a fronte dei cambiamenti culturali

In senso antropologico, la cultura è un complesso di manifestazioni della vita materiale, sociale e spirituale di un popolo, in rapporto ai vari periodi storici o alle condizioni ambientali, e in questo senso la *cultura*, anche attraverso il patrimonio delle cognizioni e delle esperienze acquisite, concorre alla formazione della persona sia sul piano intellettuale sia per l'acquisizione del ruolo che le compete nella società. Negli ultimi due anni si è abbattuta sulla nostra società la pandemia di Covid-19, di cui vediamo gli effetti immediati, ma di cui non riusciamo a immaginare gli effetti di lunga durata sui percorsi di vita individuali e collettivi. Si afferma comunque la necessità di ricominciare a progettare, ripensare, ristrutturare, riformare, studiando i cambiamenti avvenuti e aggiornando le nostre competenze, e in questo senso la scrittura a mano e il linguaggio sono una reale espressione della società e della sua evoluzione.

Questo numero di *Graphos* si propone di presentare gli aggiornamenti più attuali sulla pedagogia, sulla didattica e i problemi dell'apprendimento della scrittura, sulla semantica lessicale dei giovani attuali, sulle più diffuse e funzionali immagini sociali, ma anche sulle diffuse difficoltà di esercizio della scrittura, spesso influenzate dalla società digitale e dalle sue competenze.

Oggi è fondamentale chiedersi quanto sia utile imparare una tecnica come quella della scrittura a mano, se appare idiosincratICA a tempi socioculturali in cui la spinta tecnologica e digitale è diventata inarrestabile e coinvolge ogni ambito umano, un ambito in cui scuola e apprendimento non fanno certo eccezione. Sulla scrittura a mano il dibattito pedagogico è senza dubbio un dibattito aperto. Da più parti si ipotizza la necessità di inserire nella pratica didattica della scuola dell'infanzia e primaria un'attenzione consapevole sulle abilità percettivo-motorie della scrittura, soprattutto in un periodo storico-antropologico in cui la scrittura manuale appare un esercizio in decrescita soprattutto a causa dell'uso, se non l'abuso degli strumenti digitali di comunicazione scritta, che virtualizzano sempre più lo scrivere e allontanano l'individuo dagli strumenti materiali della scrittura (come carta e penna), consci che l'assenza di un adeguato esercizio grafico può essere in certi casi motivo di non trascurabili difficoltà scritte. Inoltre, il rischio di una limitata personalizzazione grafico-scrittoria per effetto della diminuita esercitazione della scrittura induce le forme dello scrivere manuale a omologarsi sempre più e il fenomeno dell'*uniformità scrittoria* ad aumentare, con

●

---

la conseguente riduzione della creatività presente nella scrittura e la nascita di una nuova forma di analfabetizzazione scrittoria.

Sappiamo quanto l'ambiente educativo, riflesso di quello culturale, svolga in tal senso un ruolo prioritario nei processi d'insegnamento-apprendimento della scrittura a mano: l'incontro tra spontaneo interesse del bambino a imitare le forme scritte proposte dalla cultura di appartenenza e il bisogno di narrare la propria storia personale è possibile solo se l'ambiente socioeducativo lo consente, comprendendo le intime necessità ludico-espressive e comunicative del bambino, e soprattutto sintonizzandosi sapientemente con le predisposizioni cognitive ed emotive delle sue particolarità espressive e comportamentali in modo da individualizzare gli interventi comunicativo-didattici.

Si impone a questo punto un interrogativo: nell'attuale situazione culturale un simile processo educativo, tanto auspicabile, non rischierebbe forse di scomparire davvero, se mai l'asse della scrittura dovesse spostarsi a oltranza verso un uso quasi esclusivo del digitale?

*Cinzia Angelini, Roberto Travaglini*



Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com) - [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

Finito di stampare nel mese di dicembre 2022